

Roadbook Ecomaratona del Montemaggiore Km 43 1600D+

Da località La Briglia si sale, su strada asfaltata, per 5 Km fino a San Leonardo (1^ ristoro) dove inizia il sentiero 24. Questo non presenta particolari difficoltà se non nelle vicinanze di Casa Bastone (Km 8) dove è previsto il 2^ ristoro e Vi aspetterà una veduta di Prato di particolare fascino. Si prosegue sul sentiero 24 che si presenta agevole fino a località I Bifolchi; subito dopo il percorso gira a sx e sale per circa 1,3 Km fino alla Casa Rossa, Al bivio, 50mt dopo la casa, si gira a dx per raggiungere sempre con il sentiero 24, che si fa più sassoso, Poggio Castiglioni.

Da qui inizia una strada asfaltata in precarie condizioni di manutenzione che porta, dopo una discesa di circa 3 Km, a Travalle dove incontriamo il ristoro del 15 Km.

Dopo il ristoro, lungo il torrente La Marina, ci dirigiamo verso la Fattoria di Travalle, Appena superata la Fattoria troviamo un bivio; prendiamo sulla destra il sentiero 28 che ci porterà abbastanza agevolmente in località Torri (sede di una vecchia discarica chiusa). Prendiamo la strada asfaltata a sx, attraversiamo il gruppo di case, e continuiamo per circa 1 km fino a quando, al Km 18, incontriamo un bivio, Prendiamo il sentiero 42a e, dopo circa 2 Km di single track , arriviamo a Vezzano. Siamo al Km 20, troverete un ristoro nell'Agriturismo, e quindi dopo un breve tratto di asfalto incomincia la salita più impegnativa. Si prende il sentiero 42 (sentiero della Pace), una volta percorribile anche da mezzi militari; se ne ha conferma per un residuo bellico lungo la strada, ora è una pietraia di circa 1,8 km che Vi porterà a circa 600 mt di altitudine. Finita la salita più dura il sentiero si addolcisce fino ad arrivare a Valibona (Km 24,5). Qui il percorso ritrova quello del trail.

Dopo un necessario ristoro, davanti all'Ecomuseo dei martiri della Resistenza, si riprende sulla dx su strada bianca che dopo circa 300mt abbandoniamo per seguire il sentiero 42 a sx, agevole in mezzo al bosco. Arriviamo dopo circa 1 km a Foce ai Cerri dove un bivio ci porterà a prendere il sentiero 44a anche questo poco impegnativo. Troviamo sulla dx un bivio verso il Rifugio Gensini, sentiero 44; si tratta di un single track panoramico sul versante di Calenzano. Al Rifugio troviamo un ristoro ed un bivio. Da lì il sentiero 44, sassoso per i primi 500 mt, ci porterà ad incrociare e prendere il sentiero 20 (sulla dx) che ci porterà in cima al Monte Maggiore (913 mt): Da qui, se il tempo lo consente, potete ammirare un panorama grandioso sulla Val Bisenzio e sulla Piana di Prato. Sulla sommità è presente un mezzo del Soccorso Alpino. Questa è la zona dei cavalli alla stato brado che hanno influenzato anche il logo della nostra manifestazione e la relativa medaglia. Vi sono numerosi branchie anche questo è uno spettacolo. Ora si scende, sulla dx, se la visibilità è giusta, si apre la veduta sul Lago di Bilancino; sempre sul sentiero 20, fino a Passo della Croce dopo aver percorso anche un tratto di pineta. Troverete un ristoro; siamo al Km 32.

Il percorso continua sul sentiero 46, che è una strada bianca , che porta dopo 3 Km a Sofignano.

Prestate attenzione nel caso di ghiaccio alla discesa subito dopo il ristoro. Come detto siamo sul percorso del Trail che abbandoniamo nelle vicinanze di Savignano (La Ecomaratona gira a Dx il Trail a Sx). Dopo una breve ma impegnativa salita e relativa discesa si raggiunge Località Le Fornaci (Km 38) dove Vi attende l'ultimo ristoro.

Il percorso prosegue su strada asfaltata e su pista ciclabile fino all'arrivo.

Queste sono le postazioni sanitarie presenti lungo il percorso

Casa Rossa - Km 11

Podere Fornello Km 13

Bivio per Vezzano Km 18

Agriturismo Vezzano Km 20

Valibona Km 24.5

Le Cave (Passo della Croce) Km 32

Savignano Km 38

La Briglia Partenza/arrivo